



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 4 - GESTIONE DEMANIO FLUVIALE E LACUALE**

Assunto il 18/12/2025

Numero Registro Dipartimento 2297

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 19922 DEL 18/12/2025

Oggetto: Concessione in sanatoria pluriennale per la derivazione di acque pubbliche sotterranee da pozzo, per uso igienico e assimilati, in località "Marina" in un terreno catastalmente censito al foglio di mappa n. 3 particella n. 76 nel Comune di Zambrone (VV). Ditta: Il Calabriano di Collia Vincenzo Carlo, Giacomo, Domenico & C. s.a.s.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13/05/1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21/06/1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 113 del 25/03/2025 avente ad oggetto: “*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027*”;
- la Deliberazione del 24 ottobre 2024, n. 572, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n.12/2022 e ss.mm.ii.” con la quale la Giunta regionale ha, tra l’altro, disposto:
- di approvare la modifica al Regolamento n.12/2022 e ss.mm.ii., prevedendo per l’ex Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, solo una diversa distribuzione interna delle competenze, già ascritte alla medesima Struttura amministrativa e ridenominandolo senza modifiche funzionali in Dipartimento “AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA’ URBANA”;
- che tali modifiche organizzative, non avendo carattere innovativo rispetto alle funzioni già attribuite alla competenza dell’ex Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, non comportano effetti caducatori sull’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA’ URBANA”;
- non produce effetti caducatori sugli incarichi dirigenziali, che pertanto rimangono efficaci, con riferimento al Settore n.7– RIFIUTI, TUTELA AMBIENTALE ED ECONOMIA CIRCOLARE e al Settore n.4 – GESTIONE DEMANIO FLUVIALE E LACUALE - benché a quest’ultimo (EX SETTORE GESTIONE DEMANIO IDRICO) sia stata attribuita una diversa denominazione - non avendo subito i medesimi settori modifiche funzionali;
- la D.G.R. n.691 del 24/11/2024 avente ad oggetto “Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii.”;
- il D.D.G. n.15866 del 13/11/2024 avente ad oggetto: “D.G.R. 572/2024. Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di Micro organizzazione”;
- la D.G.R. n.708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente l’Ing. Salvatore Siviglia;
- il D.P.G.R. n.138 del 29/12/2022 con il quale viene conferito l’incarico di Direttore Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente all’Ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 9514 del 05/07/2023 del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore “Gestione Demanio Idrico” all’Ing. Francesco Costantino;
- il D.D.G. n.193 del 10/01/2025 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana con il quale è stato conferito l’incarico di Elevata Qualificazione denominato “Gestione del Demanio Idrico per l’area territoriale della Provincia di Vibo Valentia” al Dott. Geol. Gabriele Prestia;
- la Disposizione di Servizio prot. n. 89694 del 11/02/2025, per effetto della quale è stato nominato il Responsabile del Procedimento il Dott. Geol. Gabriele Prestia.

PREMESSO CHE l’Ufficio prossimità di Vibo Valentia assegnatario della responsabilità della istruttoria e degli adempimenti inerenti il procedimento ai sensi della Legge 241/1990 artt. 7 ed 8 – per il tramite del Responsabile del Procedimento, Dott. Geol. Gabriele Prestia, come da atti presenti al Settore, ha esaminato la documentazione presentata ed ha effettuato, per gli aspetti di specifica competenza, la positiva e favorevole valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che siano rilevanti per l’emanazione del presente provvedimento, ai sensi della medesima Legge 241/1990, dando atto di quanto segue:

- con istanza acquisita al protocollo n. 88936 in data 11/02/2025 il Signor Collia Giacomino, in qualità di legale rappresentante p.t. della società “Il Calabriano di Collia Vincenzo Carlo, Giacomino, Domenico & C. s.a.s.”, ha richiesto il rilascio della concessione in sanatoria per la derivazione di acque pubbliche sotterranee tramite un pozzo per uso igienico e assimilati, in località “Marina”, realizzato su un terreno di proprietà dei soci, catastalmente censito al foglio di mappa n. 3 particella n. 76 del comune di Zambrone (VV), coordinate Gauss Boaga Est 2604405.85 Nord 4284868.40, con portata di concessione 2,08 l/s e volume di prelievo massimo 10.000 mc/anno;
- Non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, a seguito della pubblicazione dell’estratto della domanda sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 89 del 09/05/2025;
- la competente Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, ha rilasciato il parere vincolante favorevole con prescrizioni, che verranno riportate nel disciplinare di concessione, prot. n. 15145/2025 del 10/04/2025 ai sensi dell’articolo 7, comma 1bis, del R.D. 1775/33;
- Con Ordinanza Dirigenziale n. 28, prot. n. 239741 del 10/04/2025, questo Ufficio ha disposto la pubblicazione dell’ordinanza all’albo pretorio del Comune di Zambrone per 15 giorni consecutivi, dal 22/08/2025 al 06/09/2025 avverso la quale non sono pervenute osservazioni, giusta relata di pubblicazione trasmessa dal comune di Zambrone acquisita con nota prot. n. 814113 del 29/10/2025;
- dall’esito del sopralluogo non risultano cause ostative al rilascio della concessione di che trattasi;
- il tecnico incaricato, in riferimento alla Legge Regionale 3 agosto 2018 n. 25, ha trasmesso la nota di avvenuta remunerazione di cui all’allegato A della predetta legge.
- sulla scorta di quanto sopra riportato, si è provveduto a redigere il disciplinare di concessione, trasmesso con nota prot. n. 909832 del 26/11/2025 e sottoscritto per accettazione dalla ditta.

DATO ATTO CHE

- In data 28/10/2025 è stata richiesta alla Prefettura di Vibo Valentia tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia comunicazione ai sensi dell’art. 87 del D.Lgs. 06/11/2011, n. 159 e ss.mm.ii., acquisita alla predetta piattaforma con protocollo PR_VVUTG_Ingresso_0055771_20251028;
- La richiesta protocollo PR_VVUTG_Ingresso_0055771_20251028 è stata chiusa con esito negativo.

ATTESO CHE il predetto Disciplinare di concessione, allegato al presente atto contiene i diritti, gli obblighi e le condizioni, nonché la disciplina delle modalità di esecuzione delle attività oggetto del Disciplinare stesso e ogni altro termine, modo e condizione accessoria;

CONSIDERATO CHE con Decreto Dirigenziale n. 15424 del 28/11/2025;

- è stata accertata la somma di € 150,80 quale canone anno 2025;
- è stata accertata la somma di € 301,60 quale deposito cauzionale (pari a due annualità);
- è stata impegnata la somma di € 301,60 per restituzione deposito cauzionale, in favore della società "Il Calabriano di Collia Vincenzo Carlo, Giacomino, Domenico & C. s.a.s.;"

VISTI:

- il R.D. n. 1285/1920 e ss.mm.ii.;
- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 1434/1942 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 112/1998 e ss.mm.ii.;
- il capo I della Legge n. 59/1997 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 96/1999 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n.14/2015 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 332 del 11/08/2016.

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento che attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

DI RILASCIARE, fatti salvi i diritti dei terzi, alla società "Il Calabriano di Collia Vincenzo Carlo, Giacomino, Domenico & C. s.a.s." la concessione in sanatoria per la derivazione di acque pubbliche sotterranee tramite un pozzo per uso igienico e assimilati, sito in località "Marina", realizzato in un fondo catastalmente censito al foglio di mappa n. 3 particella n. 76, comune di Zambrone(VV), coordinate Gauss Boaga Est 2604405.85 Nord 4284868.40, con portata di concessione 2,08 l/s e volume di prelievo massimo 10.000 mc/anno.

DI APPROVARE l'allegato disciplinare di concessione che impegna la Ditta concessionaria con effetto immediato al rispetto di quanto riportato nelle condizioni e prescrizioni ivi inserite, mentre impegnerà l'Amministrazione Regionale, ente concedente, dalla data di emissione del presente provvedimento;

DI STABILIRE CHE, successivamente all'emissione del presente provvedimento, il disciplinare sarà trasmesso al competente Ufficio Regionale per la repertoriatone e successiva registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;

DI NOTIFICARE il presente atto, per i rispettivi adempimenti di competenza alla società “Il Calabriano di Collia Vincenzo Carlo, Giacomo, Domenico & C. s.a.s.” e al Comune di Zambrone;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011 e nel rispetto del Regolamento U.E. 2016/679.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n.11 e nel rispetto del Regolamento U.E. 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Dott. Geol. Gabriele Prestia
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
ING. FRANCESCO COSTANTINO
(con firma digitale)